



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**  
**UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA**



ALLEGATO 3

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

Per il finanziamento del Progetto denominato \_\_\_\_\_ valutato ammissibile dalla Regione Puglia per la realizzazione di Azioni di sistema a favore dell'Associazionismo familiare nell'ambito della linea di intervento \_\_\_\_\_ di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 510 dell' 8 aprile 2008

TRA

La Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, V.le Caduti di tutte le guerre, n. 15 - Bari

E

il sig./la sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, in veste di legale rappresentante della associazione di volontariato/associazione di promozione sociale \_\_\_\_\_ (di seguito denominato **Ente Attuatore**) di \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) e titolare della richiesta di finanziamento del progetto inoltrata alla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà con nota n... del \_\_\_\_\_

**Visti**

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 27/11/2007 ad oggetto "Artt. 22 e 23 L.R. 19/2006 - Approvazione Piano di Azione per le famiglie "Famiglie al Futuro" - Atto di indirizzo per l'assegnazione delle risorse di cui alle Linee di intervento A), B), C) e D) del medesimo Piano - Approvazione dello schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di Azioni di Sistema per l'associazionismo familiare correlato alla predetta Linea C) - Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le Amministrazioni Provinciali" correlato alla predetta Linea D)";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 510 dell'08.04.2008 ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n.1818/2008 - Approvazione Avviso Pubblico per Azioni di Sistema a favore dell'Associazionismo familiare";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 03.02.2009 ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 510 dell'08.04.2008 "Piano Azione per le Famiglie "Famiglie al Futuro" - Approvazione Avviso pubblico per Azioni di Sistema a favore dell'Associazionismo familiare". Incremento dotazione finanziaria" con la quale è stato disposto di incrementare la dotazione finanziaria del predetto Avviso pubblico;
- l'atto della dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali n. 760 del 22.09.2008 ad oggetto "D.G.R. n. 510/2008 - Approvazione Avviso Pubblico per Azioni di Sistema a favore dell'associazionismo familiare di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1818/2007 di approvazione del Piano di Azione per le famiglie "Famiglie al Futuro" - Nomina della Commissione di valutazione dei progetti";

### **PREMESSO CHE**

Con deliberazione n. 510 dell'8.04.2008 la Giunta Regionale ha approvato l' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per "Azioni di Sistema a favore dell'Associazionismo familiare" che ha:

- o individuato le risorse finanziarie di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1818/2007, sul capitolo 784025 del bilancio regionale 2007 - U.P.B. 7.3.1, quali economie vincolate rivenienti da residui di stanziamenti statali annualità 2003, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2100/2004, quali risorse per Azioni di sistema per le politiche a sostegno delle famiglie;
- o demandato alla dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali la nomina della Commissione di valutazione dei progetti relativi alle Azioni di Sistema a favore dell'Associazionismo familiare;
- o definito i criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi, ai fini della valutazione dei progetti da parte della Commissione di valutazione.

Visti i verbali della Commissione di valutazione relativi ai progetti presentati per le Azioni di sistema a favore dell'Associazionismo familiare.

### **CONSIDERATO CHE:**

Gli obiettivi prioritari dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti per Azioni di sistema a favore dell'Associazionismo familiare sono:

- Rafforzare e promuovere reti territoriali di associazioni ed enti che assista e supporti le famiglie finalizzate all'individuazione di progetti ed iniziative comuni per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone e dei nuclei famigliari;
- promuovere l'uso del tempo per fini solidaristici per favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé;
- realizzare iniziative pilota per contrastare il disagio adolescenziale e giovanile nelle scuole per combattere la dispersione scolastica;
- sviluppare iniziative in grado di diffondere il principio di legalità e promuovere l'integrazione multiculturale, nonché per promuovere e diffondere la cultura dell'invecchiamento attivo.

Tali obiettivi tengono conto di alcuni principi trasversali che riguardano in particolare:

- pari opportunità di genere - che dovrà essere perseguito attraverso la considerazione nell'ambito del progetto dei fattori di discriminazione multipla a carico delle donne, con la predisposizione di un sistema di raccolta dati disaggregati per genere e la previsione di azioni positive a favore delle donne, anche tramite l'adeguato coinvolgimento delle istituzioni di parità esistenti sul livello territoriale;
- sviluppo locale - che viene favorito anche attraverso la nascita di servizi a valenza d'ambito e sovra comunali, per l'integrazione delle politiche di sviluppo con le politiche di inclusione sociale.

L'Avviso Pubblico approvato con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 510/2008 prevede che le risorse per il finanziamento dei progetti, saranno erogate da parte della Regione Puglia al Soggetto attuatore secondo le seguenti modalità:

- l' 80% sarà erogato al Soggetto beneficiario all'atto dell'approvazione del progetto da finanziare;
- il 20% sarà erogato a saldo, a seguito di approvazione della rendicontazione dettagliata del progetto, da presentarsi a cura del soggetto beneficiario.

Con atto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 27.11.2007 e successiva n. 510 dell'08.04.2008. Avviso pubblico "Azioni di Sistema per l'Associazionismo familiare". Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 03.02.2009 - Incremento dotazione finanziaria. Approvazione graduatorie provinciali dei progetti, elenco proposte progettuali non ammesse e schema di convenzione", sono state approvate, fra l'altro, le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di ammissibilità da parte del competente Ufficio Politica per le persone e le famiglie e della valutazione svolta dalla Commissione di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico "Azioni di sistema per l'associazionismo familiare" e le "Graduatorie provinciali" di Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto di cui all'Allegato 1, dei progetti ammessi al finanziamento, sulla base del punteggio assegnato a ciascuno superiore o pari a 50/100 e dei progetti non ammessi al finanziamento, sulla base del punteggio assegnato a ciascuno, inferiore a 50/100, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 87/2009, come già disposto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1818/2007 e successiva n. 510/2008,

## **TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 Premessa**

1. Le premesse e ogni documento allegato alla Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 2 Oggetto della convenzione**

1. La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Puglia e l'Ente Attuatore, derivanti dal finanziamento in premessa indicato.
2. L'Ente Attuatore si impegna ad eseguire e realizzare in tutte le sue parti entro 12 mesi il Progetto "....." (di seguito denominato "Progetto"), che si allega alla presente convenzione (All. 1) e ne costituisce parte integrante.
3. Il Progetto prevede un contributo pari a euro €. \_\_\_\_\_, a fronte di un finanziamento richiesto pari a €. \_\_\_\_\_

### **Articolo 3 Obblighi dell'Ente Attuatore**

1. L'Ente Attuatore realizzerà gli interventi nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento specificati nel progetto e dei costi ritenuti ammissibili dalla Regione Puglia.

2. L'Ente Attuatore si impegna ad istituire - nell'ambito della propria organizzazione contabile - apposite voci di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese (contabilità separata), presso cui far transitare i finanziamenti relativi alla presente convenzione e conservati in originale per un periodo non inferiore a tre anni, a decorrere dalla data di completamento del progetto.

3. L'Ente Attuatore si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione degli interventi finanziati, in conformità alla normativa per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti e opere.

4. L'Ente Attuatore si impegna a fornire ogni utile collaborazione al fine del monitoraggio e dei controlli di cui al successivo art. 8.

5. Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Ente Attuatore, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto.

#### **Articolo 4 Avvio e Durata**

1. Le spese relative al progetto saranno riconosciute quali spese ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico se effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie provinciali dei progetti per le Azioni di Sistema a favore dell'Associazionismo familiare e, comunque, entro e non oltre la data di ultimazione del Progetto.

2. Non saranno riconosciute le seguenti spese di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico :

- IVA se non dovuta;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- Spese inerenti attività di formazione

Nello specifico, si precisa che per "spese inerenti attività di formazione" si intendono le spese correlate ad attività di formazione d'aula.

3. L'Ente attuatore si impegna a fornire un dettaglio dei costi preventivati ed indicati al punto F.5 del formulario presentato unitamente alla domanda di finanziamento.

4. Non sono previsti rimborsi per le spese sostenute dai partners del progetto.

5. Le tariffe per consulenze specialistiche non potranno superare i 450,00 euro lordi per giornata di prestazione.

6. La presente Convenzione ha durata di 12 mesi e comunque fino alla data di espletamento di tutti gli adempimenti contabili e amministrativi, previa proroga che dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali.

### **Articolo 5 Referenti**

1. Per l'attuazione della presente Convenzione, la Regione Puglia individua come referente la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, \_\_\_\_\_ e per l'Ente Attuatore il legale rappresentante, sig./sig.ra \_\_\_\_\_.

### **Articolo 6 Modalità e tempi di erogazione del finanziamento**

1. Per la realizzazione del Progetto di cui alla presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà all'Ente Attuatore il finanziamento per un importo massimo pari ad € .....,00 nei seguenti termini e modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% dell'importo ammissibile, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della presente Convenzione;
- erogazione finale del saldo del 20% a chiusura delle attività progettuali e previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

2. Entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività di progetto dovrà essere consegnata al competente Servizio della Regione Puglia la documentazione attestante il report, la rendicontazione finale e la relativa documentazione attestante gli avvenuti pagamenti di prestazioni di beni e di servizi.

3. L'Ente Attuatore si impegna al rispetto e all'adempimento di tutti gli obblighi che scaturiscono dall'applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale di cui alle premesse nonché di ogni altro adempimento che dovesse scaturire dall'applicazione del bando.

### **Articolo 7 Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto**

1. Ogni variazione o modifica sostanziale agli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere preventivamente concordata dall'Ente Attuatore con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione stessa. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto complessivo.

2. Nel caso di modifiche non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il finanziamento.

### **Articolo 8 Verifiche e poteri ispettivi**

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'Attuatore in riferimento al presente contratto.

### **Articolo 9 Esclusione di responsabilità**

1. L'Ente Attuatore prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione degli interventi in questione e

qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'Ente Attuatore.

**Articolo 10**  
**Risoluzione della Convenzione**

1. Nel caso in cui l'Ente Attuatore non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto "....." e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

**Articolo 11**  
**Clausola compromissoria**

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**Articolo 12**  
**Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Articolo 13**  
**Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.
2. Le eventuali spese della presente convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, sono a carico dell'Ente Attuatore.

Letto, confermato e sottoscritto

per la Regione Puglia  
LA DIRIGENTE

per l'Ente Attuatore  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE